PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI SIRACUSA

OGGETTO: Convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità da parte di soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova ai sensi dell'art. 168 bis c.p. con l'ente LIPU ODV.

N. 7956/U prot. -
Fasc. 1.2.1 – n. 242/2023

Siracusa, 13 Novembre 2023

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale degli Affari Penale
ROMA

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione
Dei provvedimenti del Giudice Minorile.
Direzione Generale per l'Esecuzione Penale Esterna e di messa alla prova.
ROMA

ALL'UEPE
SIRACUSA

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
SIRACUSA

Per quanto di competenza e con riferimento alla normativa vigente per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità da parte di soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova, si trasmette copia della convenzione stipulata con l'ente LIPU ODV.

IL MAGISTRATO DELEGATO
Dott.ssa Tiziana Carrubba

14 NOV. 2023

PERVENUTO IL .....
PROT. N. 5488/2023

ORDINE AVVOCATI SIRACUSA

ALLEGATO TECNICO

CONVENZIONE n. ….. del ……

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale Lipu Odv**
- **SCOPO/MISSION Associazione per la protezione degli uccelli selvatici, per la conservazione della natura e la divulgazione della biodiversità.**
- **Sede Legale via Pasubio 3/Bis, 43122 Parma**
- **P.IVA/ C.F 80032350482 tel +39 0521 273043**
- **TUTOR/RESPONSABILE:**

(nome Fabio Cognome Cilea Nato a Siracusa Il 22 ottobre 2023 Recapito tel 3664673032)

CONDIZIONI DI IMPIEGO

Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità: RNO Saline di Priolo e Centro Visite dell'area protetta. **Altra sede** …… **Tutor** Fabio Cilea

Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente 6

- Con **competenze generiche** n 6
- Con **competenza specifiche** n……. (precisare quali:……..)

(……..)

I soggetti ospitati saranno adibiti n 6 a Lavori di manutenzione e manuali (edilizia, falegnameria, elettricità, idraulica, imbiacchino, etc.);

- Attività di giardinaggio (se il soggetto ha seguito un corso di formazione per l'uso in sicurezza di attrezzature da giardinaggio secondo il D.Lgs. 81/08);
- Lavori di manutenzione dell'area senza l'uso di attrezzatura tecnica a scoppio e/o elettrica;
- Assistenza e accoglienza visitatori;
- Monitoraggio ambiente naturalistico;
- Disbrigo pratiche;
- Attività di promozione;
- Vigilanza;
- Attività di vigilanza e antincendio;

- Lavori di segreteria;
- Lavori di pulizia;
- Attività di educazione ambientale e ludiche.

Periodo di disponibilità dell'Ente

Per tutto l'anno solare X

solo per un periodo.....(specificare ad esempio periodo estivo)

Giorni lavorativi disponibili per settimana

Dal lunedì alla DOMENICA ..... solo .... (specificare ad es. sabato e domenica)

ORARI

Mattina09:00-14:00 Pomeriggio 14:00- 17:00 (periodo invernale)

Mattina09:00-14:00 Pomeriggio 14:00- 18:00 (periodo primaverile ed estivo)

Siracusa, 9/11/2023

Il Responsabile

LIPU

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CA3179606

CARTA DI IDENTITÀ / *IDENTITY CARD*

ROMA



SELVAGGI

CAMILLO DANILO

MATERA (MT) 16.03.1968

STATURA
HEIGHT
185

CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA

28.02.2023

SCADENZA / *EXPIRY*
16.03.2032

901300

COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S TUTOR'S NAME

CODICE FISCALE
FISCAL CODE
SLVCLL68C16F052G

ESTREMI ATTO DI NASCITA
0002 1.2.A00.1968

INDIRIZZO DI RESIDENZA / *RESIDENCE*
VIA STAMIRA, N. 24 ROMA (RM)

C<ITACA3179606<<<<<<<<<<<<<<<
6803166M3203167ITA<<<<<<<<<<<0
SELVAGGI<<CAMILLO<DANILO<<<<<<


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
CA89886KL
COMUNE DI / MUNICIPALITY
SIRACUSA
COGNOME / SURNAME
CILEA
NOME / NAME
FABIO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
SIRACUSA (SR) 22.10.1973
SESSO
SEX
M
STATURA
HEIGHT
181
CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA
EMISSIONE / ISSUING
09.11.2021
SCADENZA / EXPIRY
22.10.2032
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE
133699


COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
CLIFBA73R22I754K
ESTREMI ATTO DI NASCITA
2447 pl sA 1973 089017
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA PASQUALE SALIBRA, N. 85 A SIRACUSA (SR)

C<ITACA89886KL0<<<<<<<<<<<<<<<
7310227M3210226ITA<<<<<<<<<<<4
CILEA<<FABIO<<<<<<<<<<<<<<<<<<

Lipu ODV
Via Pasubio 3/Bis - 43122 Parma
Tel. +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482
www.lipu.it - info@lipu.it
lipusedenazionale@legalmail.it

Parma, 27 ottobre 2023

Prot. n. 366/2023

Al Presidente del Tribunale di SIRACUSA
Alla c.a. della Dott.ssa Carrubba
c/o Tribunale Siracusa

Oggetto: Stipula di convenzione tra la Lipu ed il Tribunale di Siracusa per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità da parte dei soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova ai sensi degli artt. 168 bis c.p. e al lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 D.L.vo, n. 274 del 28.8.2000, 2 D.M. 26.3.2001, 186 comma 9 bis e 187 comma 8 D.L.vo n. 285 del 30.4.1992.

Il sottoscritto Camillo Danilo Selvaggi nato a Matera il 16/3/1968 in qualità di direttore generale Lipu, autorizzato alla firma con speciale procura notarile del Presidente e legale rappresentante Lipu,

delega

il dott. Fabio Cilea nato a Siracusa il 22/10/1973 a firmare le convenzioni in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore generale Lipu ODV
Camillo Danilo Selvaggi

Lipu ODV
Via Pasubio 3/Bis - 43122 Parma
Tel. +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482
www.lipu.it - info@lipu.it
lipusedenazionale@legalmail.it

Parma, 27 ottobre 2023

Al Presidente del Tribunale di Siracusa

c. a. D.ssa T. Carrubba

OGGETTO: Stipula della Convenzione tra la Lipu Odv ed il Tribunale di Siracusa, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità per la Messa alla Prova, ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p. e art. 2, comma 1, del D. M. n.88/15 del Ministero della Giustizia.

Il sottoscritto Dott. Camillo Danilo Selvaggi, direttore generale Lipu ODV, nato a Matera il 16/3/1968, autorizzato alla firma, giusta procura Rep. n. 81151 Racc. 33265 del 05/08/2019 Notaio Gardelli Dott. Stefano, con studio in Parma in Via XXII Luglio n. 44. Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Parma il 6/8/2019. Domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Associazione in Via Pasubio 3/Bis 43122 PARMA.

dichiara la disponibilità del predetto Ente, alla stipula della Convenzione con codesto Tribunale di Siracusa, ai sensi della normativa citata in oggetto e finalizzata all'inserimento di soggetti con sospensione del procedimento e Messa alla Prova.

Si precisa che gli stessi soggetti potranno essere inseriti nelle attività dell'ente, secondo le condizioni di impiego indicate nella Convenzione e dettagliate nell'Allegato Tecnico.

In attesa delle relative determinazioni, si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Il Direttore generale Lipu ODV

Camillo Danilo Selvaggi

Ministero della Giustizia
TRIBUNALE DI SIRACUSA

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità per la Messa alla Prova, ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia

Premesso

che nei casi previsti dall'art. 168 bis c.p., su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, sulla base di un programma di trattamento predisposto dall'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, subordinato all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità;
che, ai sensi dell'art. 168 bis, comma 3 c.p., il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, di durata non inferiore a 10 giorni, anche non continuativi, da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria o di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;
che, ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67 e dell'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia, l'attività non retribuita in favore della collettività per la messa alla prova è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministro della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicate nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale;
che il Ministro della Giustizia, con provvedimento del 9 settembre 2015, ha delegato i Presidenti dei Tribunali a stipulare le convenzioni previste dall'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 88, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per gli imputati ammessi alla prova ai sensi dell'art. 168 bis codice penale;
che l'ente firmatario (o l'organizzazione firmataria) della presente convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento;
tutto ciò premesso, quale parte integrante della presente convenzione,

TRA

il Ministero della Giustizia, che interviene al presente atto nella persona della Dott.ssa Tiziana Carrubba, Presidente della Corte di Assise del Tribunale di Siracusa, giusta delega in atti conferitale dal Presidente *pro tempore* del Tribunale di Siracusa, dott.ssa D. Quartararo

E

La Lipu Odv, rappresentato dal Dott. Camillo Danilo Selvaggi, direttore generale Lipu ODV, nato a Matera il 16/3/1968, autorizzato alla firma, giusta procura Rep. n. 81151 Racc. 33265 del 05/08/2019 Notaio Gardelli Dott. Stefano, con studio in Parma in Via XXII Luglio n. 44. Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Parma il 6/8/2019. Domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Associazione in Via Pasubio 3/Bis 43122 PARMA. Per il presente atto viene delegato alla firma il Dott. Fabio Cilea

si conviene e stipula quanto segue

Art. l

L'ente/associazione consente che non più di n° 3 indagati o imputati contemporaneamente svolgano presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 168 bis del codice penale.
Le sedi presso le quali potrà essere svolta l'attività lavorativa sono complessivamente n°1, dislocate sul territorio come da elenco allegato.
L'ente/associazione informerà periodicamente la cancelleria del Tribunale e l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna sulla situazione dei posti di lavoro disponibili presso i propri centri, per favorire l'attività di orientamento e avvio degli indagati o imputati al lavoro di pubblica utilità e indirizzare le istanze pendenti presso gli uffici giudiziari.

Art. 2

I soggetti ammessi allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità presteranno, presso le strutture dell'ente/associazione, le seguenti attività, rientranti nei settori di impiego indicati dall'art. 2, comma 4, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 88:

- Lavori di manutenzione e manuali (edilizia, falegnameria, elettricità, idraulica, imbiacchino, etc.);

- Attività di giardinaggio (se il soggetto ha seguito un corso di formazione per l'uso in sicurezza di attrezzature da giardinaggio secondo il D.Lgs. 81/08);
- Lavori di manutenzione dell'area senza l'uso di attrezzatura tecnica a scoppio e/o elettrica;
- Assistenza e accoglienza visitatori;
- Monitoraggio ambiente naturalistico;
- Disbrigo pratiche;
- Attività di promozione;
- Vigilanza;
- Attività di vigilanza e antincendio;
- Lavori di segreteria;
- Lavori di pulizia;
- Attività di educazione ambientale e ludiche.

L'ente/associazione si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dell'elenco delle prestazioni alla cancelleria del Tribunale e all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna.

Il **REFERENTE/TUTOR** per le su esposte attività è **individuato nella seguente persona: Dott. Fabio Cilea nella qualità di Direttore della RNO Saline di Priolo**- in caso di assenza del Tutor, lo stesso sarà sostituito dalla Dott.ssa Francesca Di Blasi.

Art. 3

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto dal programma di trattamento e dall'ordinanza di ammissione alla prova; il programma specificherà le mansioni alle quali viene adibito il soggetto, fra quelle sopra elencate, la durata e l'orario di svolgimento della prestazione lavorativa nel rispetto delle esigenze di vita dei richiedenti, dei diritti fondamentali e della dignità della persona.

L'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, che redige il programma di trattamento, cura, per quanto possibile, la conciliazione tra le diverse esigenze dell'imputato e dell'Ente, sia nella fase di istruzione del procedimento di messa alla prova, sia durante l'esecuzione dell'attività di pubblica utilità, anche in funzione di eventuali variazioni del programma dell'attività lavorativa, da sottoporre all'approvazione del giudice competente.

Come stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto all'ente/associazione di corrispondere ai soggetti impegnati nelle prestazioni lavorative una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia a quanto

stabilito dal Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 88 e dalle norme che regolano la disciplina del lavoro di pubblica utilità degli indagati/imputati ammessi alla sospensione del procedimento e messa alla prova.

Art. 4

L'ente/associazione garantisce la conformità delle proprie sedi alle norme in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso la predisposizione di dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei soggetti ammessi alla prova, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, dei soggetti avviati al lavoro di pubblica utilità, sono a carico dell'Ente che provvederà, in caso di eventuale sinistro, ad effettuare tempestivamente le comunicazioni agli Uffici competenti.
Se previsti, l'ente/associazione potrà beneficiare di eventuali finanziamenti pubblici per far fronte ai predetti costi.

Art. 5

L'ente/associazione comunicherà all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna il nominativo dei referenti incaricati di coordinare la prestazione lavorativa degli imputati e di impartire le relative istruzioni.
I referenti si impegneranno a segnalare immediatamente, anche per le vie brevi, all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna incaricato del procedimento, l'eventuale rifiuto a svolgere la prestazione di pubblica utilità da parte dei soggetti ammessi alla prova, e di ogni altra grave inosservanza degli obblighi assunti.
Segnaleranno, inoltre, con tempestività, le assenze e gli eventuali impedimenti alla prestazione d'opera, trasmettendo la documentazione sanitaria o giustificativa indicata dall'art. 3, comma 6, del Decreto Ministeriale sopraccitato. In tale caso, d'intesa tra le parti, verranno concordate le modalità di recupero della prestazione lavorativa, da rendere nel termine fissato dal giudice ai sensi dell'art. 464 quinquies del codice di procedura penale.
L'ente/associazione consentirà l'accesso presso le proprie sedi ai Funzionari dell'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna incaricati di svolgere l'attività di controllo, che sarà effettuata, di norma, durante l'orario di lavoro, nonché la visione e l'eventuale estrazione di copia del registro delle presenze, o degli atti annotati dall'equivalente strumento di rilevazione elettronico che l'ente/associazione si impegna a predisporre.
L'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna informerà l'ente/associazione sul

nominativo del funzionario incaricato di seguire l'andamento della messa alla prova per ciascuno dei soggetti inseriti.
L'ente/associazione si impegna, altresì, a comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi dei referenti all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna.

Art. 6

I referenti indicati nell'art. 2 della convenzione, al termine del periodo previsto per l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, forniranno le informazioni inerenti l'assolvimento degli obblighi dell'indagato/imputato all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, che assicura le comunicazioni all'autorità giudiziaria competente con le modalità previste dall'art. 141 ter, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo 28 luglio 1989, n. 271.

Art. 7

In caso di grave e reiterata inosservanza delle condizioni stabilite, la convenzione potrà essere risolta da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del Tribunale da esso delegato, fatte salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte, secondo il relativo ordinamento, al funzionamento dell'ente/associazione.

Art. 8

Nell'ipotesi di cessazione parziale o totale delle attività dell'ente/associazione, di recesso o di risoluzione della presente convenzione, tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'attività di lavoro, l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna informa tempestivamente il giudice che ha disposto la sospensione del procedimento/processo con messa alla prova, per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 4, comma 3, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2018, n. 88.

Art. 9

La presente convenzione avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di stipula e sarà rinnovata tacitamente, di anno in anno, fino alla durata massima di cinque anni, in mancanza di disdetta di una delle parti comunicata almeno tre mesi prima di ciascuna scadenza.
Essa si intende automaticamente aggiornata nel caso di intervenute variazioni della disciplina di riferimento in tema di lavoro di pubblica utilità e di sospensione del

processo con messa alla prova.

Copia della presente convenzione viene inviata al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sul sito internet del Ministero e inclusa nell'elenco degli enti convenzionati presso la cancelleria del Tribunale; viene, inoltre, inviata, al Ministero della Giustizia – Dipartimento per l'Organizzazione Giudiziaria – Direzione generale degli Affari Penali e al Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità - Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna, nonché all'UEPE competente, alla cancelleria del Tribunale ed al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Siracusa, 9/11/2023

IL DELEGATO
DEL DIRETTORE GENERALE DELLA LIPU
(dott. Fabio Cilea)

IL MAGISTRATO
(CARRUBBA dott.ssa Tiziana)